

Comunicato stampa

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 31 MARZO 2020 DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Risultati consolidati del primo trimestre del 2020⁽¹⁾

- **Traffico sulla rete del Gruppo in diminuzione del 20,7%**
- **Ricavi operativi pari a 728 milioni di euro, con un decremento di 168 milioni di euro (-19%)**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 391 milioni di euro, in riduzione di 93 milioni di euro (-134 milioni di euro su base omogenea)⁽²⁾**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 68 milioni di euro, con un decremento di 78 milioni di euro (-109 milioni di euro su base omogenea)⁽²⁾**
- **Investimenti operativi pari a 105 milioni di euro**
- **Cash flow Operativo ("FFO") pari a 224 milioni di euro, in diminuzione di 22 milioni di euro (-117 milioni di euro su base omogenea)⁽²⁾**
- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2020 pari a 8.341 milioni di euro, in decremento di 51 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (8.392 milioni di euro)**
- **Stante il downgrade del rating a livello "sub investment grade" conseguente le modifiche introdotte in modo unilaterale e retroattivo con il DL Milleproroghe, e quindi l'impossibilità di reperire fonti di finanziamento sul mercato, Autostrade per**

⁽¹⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO e gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di alcuni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

⁽²⁾ L'espressione "su base omogenea" esclude gli effetti connessi al crollo di una sezione del viadotto Polcevera, la variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi e la maggiorazione dell'aliquota IRES del 3,5% per le società concessionarie, come meglio precisato nelle note metodologiche.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

l'Italia ha dovuto ricorrere ad un finanziamento messo a disposizione dalla controllante Atlantia per un importo fino a 900 milioni di euro per garantire manutenzioni e investimenti, autorizzati dal Concedente, per una piena gestione in sicurezza della rete

- **Prosegue il piano accelerato di manutenzioni in totale rispondenza con il Piano di Trasformazione 2020-2023**
- **Con riferimento alla trattativa in corso con il MIT, in funzione degli sviluppi della stessa e del quadro normativo e/o regolamentare, Autostrade per l'Italia mantiene la facoltà di avvalersi di tutti gli strumenti convenzionali a tutela, pur continuando a confidare in una rapida e positiva soluzione della vicenda**

Roma, 11 giugno 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi il 10 giugno 2020 sotto la presidenza dell'ing. Giuliano Mari, ha approvato l'informativa finanziaria al 31 marzo 2020 del Gruppo Autostrade per l'Italia.

Nella predisposizione dell'informativa finanziaria al 31 marzo 2020 è stata confermata, rispetto a quanto già ampiamente illustrato nella Relazione Finanziaria Annuale 2019, la valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare in continuità, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili IFRS. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia, fermo restando i fattori di incertezza illustrati nella Relazione Finanziaria Annuale 2019, ha predisposto l'informativa finanziaria al 31 marzo 2020 nella prospettiva della continuità aziendale, alla luce delle azioni intraprese a sostegno del fabbisogno finanziario della Società, nonché della ragionevole possibilità di raggiungere un accordo con il Governo e il MIT (che assicurerebbe un equilibrio strutturale e di lungo periodo e permetterebbe ad Autostrade per l'Italia di stabilizzare la struttura finanziaria, grazie anche a un più agevole accesso al mercato del credito), che portano a ritenere tutti i fattori di rischio e incertezza ragionevolmente superabili.

Andamento gestionale del Gruppo

Andamento del traffico

Nel primo trimestre 2020 sulla rete autostradale del Gruppo il traffico è diminuito del 20,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente³. La diminuzione ha riguardato in particolare i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi", in calo del 23,4%, mentre i veicoli a "3 o più assi" hanno fatto registrare una flessione del 5,9%. La mobilità del primo trimestre ha risentito sensibilmente degli effetti della diffusione del Covid-19 nel Paese, manifestatisi a partire dall'ultima settimana del mese di febbraio, e dei successivi necessari provvedimenti di progressiva limitazione degli spostamenti.

Traffico sulle reti in concessione nel primo trimestre 2020

SOCIETA' CONCESSIONARIA	MILIONI KM PERCORSI		Var. %
	PRIMO TRIMESTRE 2020	PRIMO TRIMESTRE 2019	
Autostrade per l'Italia	8.207,7	10.353,4	-20,7%
Autostrade Meridionali	314,4	390,2	-19,4%
Tangenziale di Napoli	179,6	226,5	-20,7%
Società Autostrada Tirrenica	37,5	47,5	-21,0%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	23,4	27,4	-14,8%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	2,2	2,7	-18,9%
TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA	8.764,7	11.047,7	-20,7%

Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

La performance del trimestre include l'effetto dell'anno bisestile pari a 0,8%.

⁽³⁾ Include l'effetto dell'anno bisestile pari a 0,8%.

Andamento settimanale del traffico di Autostrade per l'Italia

Var.Traffico puntuale settimane omologhe 2020 vs 2019(*)

Settimana	ADT	Settimana	VTMG
1	2,0%	13	-80,9%
2	2,9%	14	-81,5%
3	0,9%	15	-80,8%
4	2,9%	16	-84,3%
5	6,5%	17	-81,0%
6	-0,2%	18	-74,3%
7	-0,5%	19	-57,2%
8	0,0%	20	-54,1%
9	-17,3%	21	-45,9%
10	-23,6%	22	-45,3%
11	-59,9%	23	-30,4%
12	-75,1%	YTD	-40,7%
(dal 1/1/2020 al 7/6/2020)			

(*) Dalla settimana 18 dati di traffico provvisori .

Investimenti operativi

Nel primo trimestre 2020 gli investimenti operativi del gruppo Autostrade per l'Italia ammontano a 105 milioni di euro.

(milioni di euro)	PRIMO TRIMESTRE 2020	PRIMO TRIMESTRE 2019
Autostrade per l'Italia: Interventi Convenzione 1997	37	47
Autostrade per l'Italia: Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	21	27
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	37	43
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	2	2
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	97	119
Investimenti in altri beni immateriali	5	4
Investimenti in beni materiali	3	2
Totale investimenti operativi	105	125

In particolare, nel primo trimestre 2020 sono proseguiti i lavori relativi a:

- interventi previsti nella Convenzione 1997, con particolare riferimento al potenziamento alla terza corsia della A1 nel tratto compreso tra Barberino e Firenze Nord e nel tratto compreso tra Firenze Sud ed Incisa;
- interventi previsti nel IV Atto Aggiuntivo 2002, con particolare riferimento alla realizzazione delle opere complementari agli interventi di ampliamento alla terza corsia sulla A14, agli interventi del Piano Sicurezza Gallerie (interventi di 2° fase) e alla realizzazione della quinta corsia della A8 tra Milano e l'interconnessione di Lainate;
- interventi in "Grandi Opere" ricompresi tra gli Altri investimenti: con particolare riferimento ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Ai fini della predisposizione dei dati del primo trimestre 2020, sono stati applicati i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 31 marzo 2020, che non hanno subito variazioni di rilievo rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2020 non presenta variazioni rispetto a quello del 31 dicembre 2019.

Si segnala che nel primo trimestre 2020 il diffondersi dell'epidemia da Covid-19, la dichiarazione di emergenza sanitaria proclamata dal Governo italiano e le misure di quarantena implementate e di restrizione agli spostamenti hanno avuto effetti significativi sull'andamento del traffico con un impatto complessivo sull'EBITDA stimato in circa 151 milioni di euro (102 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale).

Con riferimento al crollo di una sezione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Genova-Ventimiglia, avvenuto il 14 agosto 2018, si evidenzia che, nel corso del primo trimestre 2020, non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, né sono stati sostenuti altri costi operativi, mantenendo inalterato l'onere complessivo, pari a 520 milioni di euro riportato a fine 2019. A tali oneri si aggiungono i mancati ricavi da pedaggio relativi all'esenzione sull'area genovese

che, nel primo trimestre 2020, sono stimati pari a circa 4 milioni di euro (complessivamente pari 26 milioni di euro negli esercizi 2019 e 2018). In particolare, sotto il profilo finanziario alla data del 31 marzo 2020:

- è stato disposto - su richiesta del Commissario Straordinario per Genova e ferme restando le riserve espresse nell'ambito della corrispondenza intercorsa con il Commissario stesso e nei ricorsi presentati - il pagamento di complessivi 320 milioni di euro, in particolare 265 milioni di euro al netto dell'acconto residuo per l'avvio delle attività e dell'IVA, corrispondente all'utilizzo complessivo del fondo ripristino e sostituzione (di cui 40 milioni di euro nel primo trimestre del 2020);
- sono stati erogati 54 milioni di euro di fondi per rischi e oneri correlati ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, alle spese legali nonché ai contributi ad artigiani e imprenditori (di cui 3 milioni di euro nel primo trimestre del 2020).

Gestione economica consolidata

I “**Ricavi operativi**” del primo trimestre 2020 sono pari a 728 milioni di euro e si decrementano di 168 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (896 milioni di euro).

I “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 663 milioni di euro, in riduzione di 151 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (814 milioni di euro), in relazione alla netta diminuzione del traffico sulla rete, osservabile a partire da fine febbraio 2020, pari a -20,7% (-18,1% considerando anche l'effetto derivante dal mix positivo di traffico) e riconducibile essenzialmente agli effetti negativi delle limitazioni e restrizioni agli spostamenti a causa della diffusione del Covid-19.

Si evidenzia che i ricavi da pedaggio del primo trimestre del 2020 includono, per 68 milioni di euro (85 milioni di euro nel periodo di confronto), le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS esposte anche tra i costi operativi nella voce “oneri concessori”. La riduzione pari 17 milioni di euro è riconducibile alla riduzione dei chilometri percorsi nel trimestre.

Al netto di dette maggiorazioni tariffarie, i ricavi da pedaggio si decrementano di 134 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019.

Gli **“Altri ricavi operativi”** ammontano a 65 milioni di euro (82 milioni di euro nel primo trimestre 2019), in riduzione di 17 milioni di euro principalmente per le minori royalties delle aree di servizio, in relazione al calo del traffico nel periodo del *lockdown*.

I **“Costi esterni gestionali”** sono pari a 181 milioni di euro e si decrementano di 68 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2019 (249 milioni di euro). Si segnala che la variazione è influenzata essenzialmente dai costi connessi agli interventi relativi alla ricostruzione del viadotto Polcevera (40 milioni di euro nel primo trimestre del 2020 e 123 milioni di euro nel primo trimestre del 2019), il cui impatto sull'EBITDA è essenzialmente neutralizzato dall'utilizzo della corrispondente quota di fondo ripristino e sostituzione contabilizzato nella voce **“Variazione operativa dei fondi”**. Escludendo tali oneri, si registra un incremento di 15 milioni di euro riconducibile essenzialmente ai maggiori interventi di manutenzione sulla rete, in particolare di Autostrade per l'Italia, relativi alla prosecuzione dei programmi operativi per la sorveglianza, le ispezioni, la manutenzione e la sicurezza della rete, parzialmente compensati dai minori costi variabili delle operazioni invernali, effetto delle condizioni meteo più favorevoli del primo trimestre del 2020 rispetto al periodo di confronto.

Gli **“Oneri concessori”** ammontano a 83 milioni di euro in riduzione di 22 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (105 milioni di euro), in relazione alla diminuzione dei canoni concessori relativi ai ricavi da pedaggio e ai contratti di subconcessione, in conseguenza dei già citati effetti negativi sul traffico della rete.

Il **“Costo del lavoro netto”** è pari a 113 milioni di euro in riduzione di 10 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2019 (123 milioni di euro). Tale variazione è determinata essenzialmente dal minor fair value rilevato per la valutazione dei piani di incentivazione al management e dal decremento di 158 unità medie riconducibile prevalentemente al rallentamento del turnover nel comparto esazione nelle Società autostradali ed alla contrazione delle attività in Giove Clear a causa dell'emergenza COVID-19, parzialmente compensati da inserimenti nei comparti operativi e tecnici di Autostrade per l'Italia.

La **“Variazione operativa dei fondi”** registra un valore positivo di 40 milioni di euro (65 milioni di euro nel primo trimestre del 2019) essenzialmente in relazione all'utilizzo del fondo ripristino e sostituzione dell'infrastruttura autostradale per gli interventi riguardanti la ricostruzione del viadotto sul Polcevera (40 milioni di euro, quale quota già accantonata al 31 dicembre 2019).

Il “**Margine operativo lordo**” (EBITDA), pari a 391 milioni di euro, si decrementa di 93 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (484 milioni di euro), essenzialmente per i già citati effetti sui ricavi connessi alle limitazioni agli spostamenti; su base omogenea, l'EBITDA si decrementa di 134 milioni di euro (-25%).

Gli “**Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi**”, sono pari a 161 milioni di euro e si decrementano di 7 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (168 milioni di euro).

Il “**Margine operativo**” (EBIT) è pertanto pari a 230 milioni di euro, con un decremento di 86 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (316 milioni di euro).

Gli “**Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari**” sono pari a 116 milioni di euro e si incrementano di 11 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (105 milioni di euro), in relazione ai maggiori oneri da valutazione (21 milioni di euro), essenzialmente riconducibili alla variazione del fair value negativo dei derivati classificati come di non hedge accounting nel corso del 2019, parzialmente compensati dai minori oneri per la minore esposizione debitoria nei due periodi a confronto (4 milioni di euro).

Gli “**Oneri fiscali**”, pari a 42 milioni di euro, si decrementano di 21 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (63 milioni di euro), sostanzialmente in linea con il decremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

L’“**Utile del periodo**”, pari a 69 milioni di euro, si decrementa di 149 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (147 milioni di euro); su base omogenea, l'utile del periodo si decrementa di 112 milioni di euro (-61%).

L’“**Utile del periodo di pertinenza del Gruppo**”, pari a 68 milioni di euro, presenta un decremento di 78 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2019 (146 milioni di euro). Su base omogenea, l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo si decrementa di 109 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	663	814	-151	-19
Altri ricavi operativi	65	82	-17	-21
Totale ricavi operativi	728	896	-168	-19
Costi esterni gestionali	-181	-249	68	-27
Oneri concessori	-83	-105	22	-21
Costo del lavoro netto	-113	-123	10	-8
Variazione operativa dei fondi	40	65	-25	-38
Totale costi operativi netti	-337	-412	75	-18
Margine operativo lordo (EBITDA)	391	484	-93	-19
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	-161	-168	7	-4
Margine operativo (EBIT)	230	316	-86	-27
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari	-116	-105	-11	10
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-3	-1	-2	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	111	210	-99	-47
Oneri fiscali	-42	-63	21	-33
Risultato delle attività operative in funzionamento	69	147	-78	-53
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-	-	-
Utile del periodo	69	147	-78	-53
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	1	1	-	-
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	68	146	-78	-53

	2019	2018	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,11	0,23	-0,12
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,11	0,23	-0,12
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,11	0,23	-0,12
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,11	0,23	-0,12
- da attività operative cessate	-	-	-

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 31 marzo 2020, le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 17.905 milioni di euro e si decrementano di 103 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 (18.008 milioni di euro), principalmente per gli ammortamenti dei diritti concessori immateriali (149 milioni di euro), parzialmente compensati dagli investimenti realizzati nel periodo in opere con benefici economici aggiuntivi (28 milioni di euro) e dall’aggiornamento delle stime degli investimenti previsti in opere senza benefici economici aggiuntivi in relazione anche alla sensibile riduzione dei tassi di interesse del periodo (22 milioni di euro).

Il “**Capitale d’esercizio**” presenta un saldo negativo pari a 3.668 milioni di euro (negativo per 3.692 al 31 dicembre 2019). La variazione pari a 24 milioni di euro è riconducibile principalmente ai seguenti effetti combinati:

- il decremento delle passività commerciali per 123 milioni di euro, essenzialmente riconducibile ai minori debiti di Autostrade per l’Italia verso società interconnesse e dei pedaggi in corso di regolazione, ascrivibili alla riduzione dei volumi di traffico registrati nel mese di marzo 2020 per effetto del Covid-19, e ai minori debiti verso fornitori principalmente originati dalle dinamiche relative agli investimenti;
- la riduzione della quota corrente dei fondi per accantonamenti pari 46 milioni di euro, su cui incide essenzialmente il già citato utilizzo del fondo ripristino e sostituzione dell’infrastruttura autostradale ascrivibile agli interventi propedeutici alla ricostruzione del viadotto sul Polcevera (40 milioni di euro);
- il decremento dei crediti commerciali per 149 milioni di euro, in relazione ai minori volumi dei pedaggi autostradali registrati nel mese di marzo 2020.

Le “**Passività non finanziarie non correnti**” sono pari a 3.597 milioni di euro e si decrementano di 107 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2019, principalmente in relazione alla riduzione di 134 milioni di euro della quota non corrente dei fondi per impegni da convenzioni, essenzialmente attribuibile alla riclassifica della quota corrente (155 milioni di euro), parzialmente compensata dall’aggiornamento degli investimenti previsti a finire correlato alla stima delle opere ancora da realizzare (22 milioni di euro).

Il “**Capitale investito netto**” è pari a 10.640 milioni di euro, con un incremento di 28 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (10.612 milioni di euro).

Il “**Patrimonio netto**” ammonta a 2.299 milioni di euro (2.220 milioni di euro al 31 dicembre

2019). Il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**” (1.941 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 77 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2019, essenzialmente in relazione all’utile del periodo (pari a 68 milioni di euro). Il “**Patrimonio netto di pertinenza di Terzi**” è pari a 358 milioni di euro e si incrementa di 2 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 (356 milioni di euro).

Al 31 marzo 2020, il Gruppo presenta un “**Indebitamento finanziario netto**” pari a 8.341 milioni di euro, in calo di 51 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (8.392 milioni di euro).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

Milioni di euro	31/03/2020	31/12/2019	Variazione
Attività non finanziarie non correnti (A)	17.905	18.008	-103
Capitale d'esercizio (B)	-3.668	-3.692	24
Capitale investito lordo (C=A+B)	14.237	14.316	-79
Passività non finanziarie non correnti (D)	-3.597	-3.704	107
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	10.640	10.612	28
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.941	1.864	77
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	358	356	2
Patrimonio netto (F)	2.299	2.220	79
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	8.664	9.334	-670
Posizione finanziaria netta corrente (H)	-323	-942	619
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	8.341	8.392	-51
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	10.640	10.612	28

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo “Note metodologiche”.

Al 31 marzo 2020 il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata di circa cinque anni e sette mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa due anni.

Gestione finanziaria consolidata

Il “**Flusso finanziario netto da attività di esercizio**” del primo trimestre del 2020 è pari a 155 milioni di euro e si decrementa di 43 milioni di euro rispetto al periodo di confronto del 2019, per:

- il decremento dell'FFO-Cash Flow Operativo di 22 milioni di euro, su cui incide, data la sostanziale compensazione degli effetti negativi connessi alla diffusione del Covid-19 (102 milioni di euro) e del minor impatto nei periodi a confronto connesso alla demolizione e ricostruzione del viadotto sul Polcevera e ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti (98 milioni di euro), il maggior assorbimento della gestione fiscale. Su base omogenea l'FFO-Cash Flow Operativo del primo trimestre del 2020 diminuisce di 117 milioni di euro (-31%) rispetto al periodo precedente, essenzialmente in relazione ai sopra citati effetti negativi connessi alla diffusione del Covid-19;
- il maggiore flusso assorbito dal capitale operativo e delle attività e passività non finanziarie (complessivamente pari a 21 milioni di euro).

Il “**Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie**” è negativo per 105 milioni di euro essenzialmente per gli investimenti operativi del periodo.

Il “**Flusso finanziario netto per capitale proprio**” presenta saldo nullo nel primo trimestre del 2020, con un decremento rispetto al periodo di confronto pari a 5 milioni di euro, in relazione ai dividendi deliberati dalle altre società del Gruppo a soci terzi nell'omologo periodo del 2019.

Nel primo trimestre del 2020, si rilevano, inoltre, altre variazioni che determinano un decremento dell'indebitamento finanziario netto per 1 milione di euro.

Si segnala, invece, che le altre variazioni determinavano, nel primo trimestre del 2019 un incremento dell'indebitamento finanziario pari a 77 milioni di euro, in particolare attribuibile all'aumento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (74 milioni di euro) in relazione alla riduzione dei tassi di interesse di riferimento rilevata al 31 marzo 2019.

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati comporta un decremento complessivo dell'indebitamento finanziario netto di 51 milioni di euro al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019.

Milioni di euro	1° Trimestre 2020	1° Trimestre 2019
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	224	246
Variazione del capitale operativo	34	-24
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	-103	-24
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	155	198
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-105	-125
Contributi su attività in concessione	-	-
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	-	-
Investimenti in partecipazioni	-	-3
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	-	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto	-	-
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-105	-128
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi	-	-5
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-	-5
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	50	65
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	1	-77
Decremento/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	51	-12
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-8.392	-8.813
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-8.341	-8.825

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Eventi significativi in ambito regolatorio e legale

Con riferimento ai principali eventi legali e regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2019 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Informativa finanziaria al 31 marzo 2020.

Interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti circa il procedimento di contestazione di grave inadempimento e la eventuale soluzione negoziale dello stesso

Con riferimento alle interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzate alla ricerca di una soluzione negoziale nell'ambito del procedimento di contestazione di grave inadempimento instaurato dallo stesso Ministero a seguito del crollo di una sezione del viadotto Polcevera, si ricorda che, come meglio precisato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019, in data 5 marzo 2020 Autostrade per l'Italia ha inviato al MIT una nuova proposta con la quale – pur confermando le contestazioni agli addebiti mossi - ha confermato la propria volontà, condivisa da Atlantia, di individuare una soluzione concordata e definitiva della controversia, idonea al soddisfacimento anche del pubblico interesse.

A seguito di ulteriori confronti con il MIT, in data 6 aprile 2020 e 8 aprile 2020, Autostrade per l'Italia ha inviato ulteriori lettere rispettivamente (i) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e (ii) al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze, per i cui contenuti si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nella richiamata Relazione Finanziaria Annuale.

Da ultimo, in data 13 maggio 2020, Autostrade per l'Italia ha inviato una nota indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze nella quale ribadisce l'esigenza di una tempestiva conclusione concordata della procedura di contestazione instaurata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in quanto il persistere dello stato di incertezza, in ordine alla conclusione di detta procedura, non è più sostenibile dalla Società ed, al contempo, costituisce un grave impedimento alla regolare prosecuzione ed attuazione del programma di investimenti programmato dalla stessa; tanto più alla luce delle valutazioni sulla sussistenza delle condizioni sospensive all'erogazione prospettate da Cassa Depositi e Prestiti a fronte della richiesta di Autostrade di erogazione del finanziamento, accordato nel dicembre 2017, a causa sia della pendenza della

procedura di contestazione, che delle modifiche introdotte dall'art. 35 del Decreto Milleproroghe.

Autostrade per l'Italia ha altresì presentato in data 21 maggio 2020 istanza di accesso al fine di "prendere visione ed estrarre copia di tutti gli atti, le relazioni, i pareri, le valutazioni, le corrispondenze, gli elaborati tecnici, economici e negoziali ed ogni altro atto e/o documento predisposti e/o elaborati e/o adottati" dal Ministero o comunque in suo possesso.

Pur continuando a confidare in una rapida e positiva soluzione della vicenda di Autostrade per l'Italia, in funzione degli sviluppi: (i) delle interlocuzioni con il MIT, il MEF e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e (ii) del quadro normativo e/o regolamentare, anche avuto riguardo all'eventuale esito dei ricorsi promossi che interessano le norme contenute nel Decreto Milleproroghe, Autostrade per l'Italia avrà comunque la facoltà di avvalersi di tutti gli strumenti convenzionali a tutela, come confermato dai pareri resi dai propri consulenti.

[Decreto legge n. 162 del 30.12.2019 c.d. Milleproroghe](#)

Relativamente all'art. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30.12.2019, c.d. Milleproroghe, convertito in legge il 28.02.2020, Autostrade per l'Italia ha sollevato le dovute questioni di contrasto con l'ordinamento comunitario e costituzionale con ricorsi presentati avanti il TAR Lazio avverso i provvedimenti attuativi della medesima norma.

Relativamente all'art. 35 del Decreto Milleproroghe, è stata proposta autonoma azione avanti al TAR Lazio per accertare la validità e vigenza degli articoli 8, 9 e 9bis della Convenzione. In funzione degli sviluppi: (i) delle interlocuzioni con il MIT, il MEF e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e (ii) del quadro normativo e/o regolamentare, anche avuto riguardo all'eventuale esito dei ricorsi promossi che interessano le norme contenute nel Decreto Milleproroghe, Autostrade per l'Italia avrà comunque la facoltà di avvalersi di tutti gli strumenti convenzionali a tutela, come confermato dai pareri resi dai propri consulenti.

[Ricorsi della Società dinanzi al TAR Liguria avverso i provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario ai sensi del decreto legge 109/2018](#)

A seguito delle ordinanze di rinvio con le quali il TAR Liguria ha rimesso alla Corte Costituzionale le eccezioni di illegittimità costituzionale sollevate da Autostrade per l'Italia, la Corte ha fissato la relativa udienza pubblica di discussione per il giorno 8 luglio 2020.

Con riferimento invece ai giudizi di appello promossi dalle Amministrazioni resistenti – Commissario Straordinario per la Ricostruzione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - avverso i capi delle suddette ordinanze che statuiscono sulle questioni pregiudiziali sollevate da Autostrade, il Consiglio di Stato ha fissato le udienze relative a tutti e quattro i giudizi per l'8 ottobre 2020.

Indagine della Procura di Genova

Con riferimento al procedimento penale incardinato innanzi al Tribunale di Genova a seguito del già riferito crollo del Viadotto Polcevera, si ricorda che sono stati disposti dal GIP due incidenti probatori. Il primo, volto ad accertare lo stato dei luoghi e delle cose al momento del crollo, si è concluso con il deposito da parte dei periti del primo elaborato lo scorso 31 luglio, cui è seguita l'udienza del 20 settembre 2019 per l'esame dello stesso.

Avuto, invece, riguardo al secondo incidente probatorio, il cui scopo è quello di accertare le cause che hanno provocato il crollo, a seguito dell'entrata in vigore del DL 8 marzo 2020 n.11 recante *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”* e del successivo DL 8 aprile n.23 recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, con ordinanza del 13 maggio 2020, il GIP ha rinviato il termine al 31 luglio 2020 per il deposito dell'elaborato peritale, fissando altresì l'udienza del 14 luglio 2020 per il giuramento di un nuovo membro del collegio peritale.

Aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario

Nell'ambito del procedimento di aggiornamento quinquennale del Piano economico-finanziario in corso, stante quanto già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale 2019, si fa presente che, in data 21 maggio 2020, il Concedente ha trasmesso a tutte le concessionarie autostradali una nota con cui comunica la proroga, a causa dell'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, del termine di presentazione dei relativi piani economico-finanziari al 20 giugno 2020.

Autostrade per l'Italia aveva già provveduto ad inviare al Concedente, in data 8 aprile 2020, l'aggiornamento del piano economico finanziario per il periodo 2020-2024, auspicando la contestuale definizione di un quadro regolamentare e convenzionale certo ed efficace.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

Nell'ambito del giudizio promosso da Autostrade Meridionali davanti al TAR Campania, per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di aggiudicazione in favore del Consorzio SIS della procedura di gara per la nuova concessione della A3 Napoli - Pompei – Salerno, in data 13 maggio 2020 il Tribunale ha pronunciato un'ordinanza con cui ha rigettato l'istanza cautelare con la quale Autostrade Meridionali richiedeva la sospensione provvisoria dell'atto di aggiudicazione ed, al contempo, ha fissato l'udienza per la discussione del merito per il 7 ottobre 2020.

Società Autostrada Tirrenica - Sentenza della Corte di Giustizia del 18 settembre 2019 e art. 35 del D.L. Milleproroghe

A seguito della conversione in legge del Decreto Milleproroghe, in data 14 maggio 2020 la Società Autostrade Tirrenica ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'accertamento, previa disapplicazione dell'art. 35, commi 1 e 1ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 o previa rimessione delle questioni interpretative del diritto europeo e delle questioni incidentali di legittimità costituzionale illustrate nel ricorso stesso, della validità e vigenza delle clausole della Convenzione Unica regolatrice della concessione di società Autostrada Tirrenica.

In particolare, la società nel ricorso richiede, in via principale, di accertare la validità e vigenza delle clausole convenzionali, previa disapplicazione dell'art. 35 c. 1 e c. 1ter del decreto Milleproroghe per contrasto con numerose norme costituzionali, nonché con le norme fondamentali del diritto comunitario e, in particolare con i principi della certezza del diritto e del legittimo affidamento posti come base delle libertà fondamentali consacrate negli artt.49 e ss e 63 e ss. del TFUE.

In via subordinata, nel ricorso si chiede di accertare la validità e vigenza delle clausole convenzionali della Convenzione Unica della Convenzione Unica, previa sottoposizione di questione pregiudiziale dinanzi alla Corte di Giustizia UE, ovvero previa sottoposizione di questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale.

Altre informazioni

Corrispettivi oil e ristoro in area di servizio

Si segnala che a partire dalla seconda settimana di marzo in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19, Autostrade per l'Italia ha adottato una serie di iniziative economiche a favore degli affidatari operatori del business Oil e Ristoro con l'obiettivo di preservare la base occupazionale del comparto aree di servizio, gli standard di qualità, la sicurezza sanitaria per il consumatore e la regolare apertura di 24 ore al giorno e 7 giorni su 7 sia dei servizi ristoro sia di distribuzione carburanti, pur in condizioni di pressoché assoluta mancanza di clientela, stante l'obbligo di apertura gravante sugli affidatari medesimi disposto con i provvedimenti emanati dal Governo.

Eventi successivi

Richiesta erogazione fondi a Cassa Depositi e Prestiti

In data 3 aprile 2020, Autostrade per l'Italia ha presentato una richiesta di erogazione per un importo totale di 200 milioni di euro a valere sul contratto di finanziamento stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 15 dicembre 2017. La richiesta si riferisce all'utilizzo della tranche denominata "*Revolving Credit Facility*" destinata a coprire i fabbisogni di capitale circolante della Società.

Cassa Depositi e Prestiti con lettera del 24 aprile 2020 ha comunicato che non risultano soddisfatte tutte le condizioni sospensive dell'erogazione della linea revolving e che pertanto non ha ritenuto di dar corso finora ad alcuna erogazione, anche in ragione delle disposizioni introdotte dall'art. 35 del DL Milleproroghe. Peraltro, Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato che - in considerazione del perdurare dell'emergenza e della corrispondente necessità di supportare la ripresa, nonché della necessità, rappresentata da Autostrade per l'Italia, di utilizzare l'importo richiesto anche a sostegno del Piano Industriale, che prevederebbe rilevanti investimenti - la richiesta di erogazione potrà essere valutata a valle di un confronto con la Società. A valle della risposta del 24 aprile sono proseguite – senza risultato - le interlocuzioni in merito alla soddisfazione delle condizioni per l'erogazione.

Supporto finanziario della Capogruppo Atlantia ed altre operazioni finanziarie a breve termine

In data 24 aprile 2020 Atlantia ha inviato ad Autostrade per l'Italia una Lettera di Supporto con la quale si impegna a mettere a disposizione della Società, ove necessario e in via residuale rispetto ad altre fonti di finanziamento ottenibili un finanziamento sino ad un ammontare massimo di 900 milioni di euro suddiviso in due tranches erogabili entro il 31 dicembre 2020 e con scadenza 31 dicembre 2021, condizionati al persistere del presupposto della continuità aziendale o all'assenza di fatti e circostanze – non risolvibili con tale supporto finanziario – che possano compromettere la capacità della società di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento.

In data 10 giugno 2020, è stato sottoscritto il contratto relativo alla prima tranche, per un importo massimo pari a 400 milioni di euro con scadenza 15 gennaio 2021 (utilizzabile entro il 15 dicembre 2020).

La Società ha definito e ha in corso di perfezionamento altre operazioni finanziarie a breve termine - anche avvalendosi della normativa di urgenza recentemente emanata per il sostegno alle imprese - volte a consentire, unitamente alle operazioni sopra illustrate, la copertura delle esigenze di finanziamento che possano derivare dalle sensibili diminuzioni di traffico attese per il 2020, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19.

L'insieme delle azioni sopra illustrate ha la finalità di assicurare la copertura dei fabbisogni finanziari allo stato ragionevolmente prevedibili nel 2020 e nel 2021 per effetto delle sensibili riduzioni di traffico causate dal Covid-19, degli impegni della Società legati alle scadenze contrattualizzate del debito in essere, nonché della esecuzione del programma di investimenti e manutenzioni.

Richiesta finanziamento SACE

Nel mese di Maggio 2020, Autostrade per l'Italia ha avviato l'istruttoria con primari istituti finanziari nazionali ed internazionali per poter accedere a un prestito, così come previsto dall'art. 1 comma 7 del DL Liquidità, per supportare le imprese in difficoltà finanziaria a causa dell'emergenza Coronavirus, tenendo in conto il ruolo svolto anche in termini di "incidenza su infrastrutture critiche e strategiche" e visto l'"impatto sui livelli occupazionali e mercato del lavoro". Unicredit ha avviato, nel ruolo di banca agente, l'istruttoria finanziaria con SACE volta all'ottenimento di una garanzia per una percentuale pari al 70% dell'importo nominale della linea, con scadenza prevista pari a 3 anni.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Alla data di predisposizione del presente comunicato stampa, persistono significative incertezze in ordine al quadro concessorio e regolatorio di Autostrade per l'Italia e ai conseguenti rischi finanziari e di liquidità anche per effetto delle restrizioni alla mobilità introdotte quale misura di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19.

Le riduzioni di traffico stanno avendo un impatto negativo sulla capacità di generazione di cassa delle società del Gruppo, a sostegno del programma di investimenti e per il servizio del debito.

Il Gruppo, per far fronte alle conseguenze del calo del traffico, ha tempestivamente avviato un piano di efficientamento e contenimento dei costi e di parziale revisione delle iniziative di investimento, garantendo comunque gli interventi legati alla sicurezza delle infrastrutture, e sta valutando tutte le misure di mitigazione disponibili messe a disposizione dal Governo e dalle Autorità.

Ad oggi, non è possibile prevedere l'evoluzione della situazione e i tempi di ripristino di condizioni preesistenti sul traffico e sulle attività del Gruppo.

Come già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale 2019, considerati i dati sino ad ora consuntivati, una preliminare analisi di sensitività, condotta anche con il supporto di primari istituti di ricerca, porterebbe a stimare il calo del traffico complessivo su base annua tra il 25% e il 35% rispetto all'esercizio scorso, con un conseguente impatto sui ricavi da pedaggio di Autostrade per l'Italia stimabile in una riduzione compresa tra 850 e 1.100 milioni di euro (comprese le maggiorazioni tariffarie). Si osserva, tuttavia, che le ipotesi alla base di detta analisi di sensitività possono variare in funzioni degli eventi e sono soggette a fattori di rischio e incertezza tali per cui l'impatto sui ricavi attesi potrà dunque discostarsi, anche significativamente, da quanto ipotizzato.

Le società del Gruppo stanno attentamente monitorando l'evolversi della situazione e le ulteriori azioni di efficientamento, nonché le possibilità di adesione alle misure governative disponibili con l'obiettivo di mitigare gli effetti sulla redditività aziendale e sulla situazione finanziaria.

Ad oggi, non è ancora pervenuta alcuna risposta formale alla proposta inviata da Autostrade per l'Italia al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti lo scorso 5 marzo, al fine di trovare una soluzione condivisa relativamente al procedimento di contestazione in corso ormai da quasi due anni. Nel frattempo, stante il downgrade del rating a livello "sub investment grade" conseguente le modifiche normative introdotte in modo unilaterale e retroattivo del DL Milleproroghe, e quindi l'impossibilità di reperire fonti di finanziamento sul mercato,

Autostrade per l'Italia si sta avvalendo di un finanziamento messo a disposizione dalla controllante Atlantia (per un importo fino a 900 milioni di euro) per garantire manutenzioni e investimenti per la sicurezza della rete, nel rispetto di tutti gli obblighi esistenti, rinviando di conseguenza la realizzazione di altri investimenti, una volta rinvenute le necessarie dotazioni finanziarie.

Note metodologiche

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati esposti in precedenza.

Milioni di euro	Note	Primo trimestre 2020				Primo trimestre 2019			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile/(Perdita) del periodo	Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile dell'esercizio	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		391	69	68	224	484	147	146	246
Effetti non omogenei									
Effetti connessi al crollo di una sezione del viadotto Polcevera	(1)	-4	-3	-3	-39	-6	-4	-4	-137
Maggiorazione aliquota IRES del 3,5% per società concessionarie	(2)	-	-2	-2	-2	-	-	-	-
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(3)	-1	3	3	-1	-40	-32	-29	-
Subtotale (B)		-5	-2	-2	-42	-46	-36	-33	-137
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		396	71	70	266	530	183	179	383

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- dai dati consolidati del primo trimestre del 2020 e del primo trimestre del 2019 gli effetti sul conto economico e sull'FFO connessi (i) ai minori ricavi da pedaggio, (ii) ai pagamenti disposti su richiesta del Commissario straordinario per Genova per la ricostruzione del Viadotto Polcevera, nonché (iii) ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, alle spese legali e ai contributi ad artigiani e imprenditori, al netto dei relativi effetti fiscali;
- dai dati consolidati del primo trimestre del 2020 l'impatto complessivo connesso alle maggiori imposte correnti e alla rideterminazione della fiscalità differita delle società concessionarie, rilevati in relazione alla maggiorazione dell'aliquota IRES determinato dalla Legge di Stabilità 2020 a partire da fine 2019;
- dai dati consolidati del primo trimestre del 2020 e del primo trimestre del 2019 l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo.

Indicatori Alternativi di Performance

Le performance del Gruppo sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2019 del Gruppo, cui si rimanda. Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli IAP emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), di seguito è descritta la composizione di ciascun indicatore ed è fornita la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB);
- “**Margine operativo (EBIT)**”: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a

servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato;

- **“Capitale investito netto”**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- **“Indebitamento finanziario netto”**: è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti” al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;
- **“Investimenti operativi”**: è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le “Variazioni su base omogenea”, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell'area di consolidamento ed (ii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto. Nel paragrafo “Note metodologiche - Indicatori economico-finanziari su base omogenea”, riportato nel presente comunicato, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate, a cui si rimanda.

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Millioni di euro

Riconduzione delle voci

	1° Trimestre 2020						1° Trimestre 2019					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Ricavi da pedaggio			663			663			814			814
Ricavi per servizi di costruzione			28						31			
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	24							28			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	2							2			
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c)	2							1			
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-							-			
Altri ricavi			65						82			
Altri ricavi operativi				(e+d)		65				(e+d)		82
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>				(d)		-				(d)		-
Totale Ricavi			756						927			
TOTALE RICAVI OPERATIVI						728						896
Materie prime e materiali			-18			-18			-152			-152
Costi per servizi			-236			-236			-193			-193
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			-			-			-			-
Altri oneri			-97			-97			-120			-120
Oneri concessori	(f)		-83						-105			
Oneri per godimento beni di terzi			-1			-1			-2			-2
Oneri diversi			-13			-13			-13			-13
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni e altri fondi</i>				(j)		63				(j)		83
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)		24				(a)		28
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>				(i)		-				(i)		-
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-181						-249
ONERI CONCESSORI				(f)		-83				(f)		-105
Costo per il personale	(g)		-121						-130			
COSTO DEL LAVORO NETTO				(g+b+k)		-113				(g+b+k)		-123
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI						40						65
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti			38						59			
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			43			43			65			65
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali			-2						-6			
<i>Accantonamenti fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(h)		-2						-6			
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(i)		-			-3			-			-
Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rischi e oneri			-3						-			-
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-337						-412
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						391						484
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			69						88			
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	(j)		63						83			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(k)		6						5			
Ammortamenti	(l)		-159						-156			
Ammortamento attività materiali			-5						-6			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-149						-146			
Ammortamento altre attività immateriali			-5						-4			
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(m)		-						-6			
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE E ACCANTONAMENTI PER RINNOVI				(l+h+m)		-161				(l+h+m)		-168
TOTALE COSTI			-524						-610			
RISULTATO OPERATIVO			232						317			
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						230						316
Proventi finanziari			32						27			
Dividendi da imprese partecipate	(n)		-						-			
Altri proventi finanziari	(o)		32						27			
Oneri finanziari			-150						-133			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	(p)		-4						-10			
Altri oneri finanziari	(q)		-146						-123			
Utili (Perdite) su cambi	(r)		-						-			
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-118						-106			
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				(c+n+o+p+q+r)		-116				(c+n+o+p+q+r)		-105
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-3			-3			-1			-1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			111			111			210			210
(Oneri)/proventi fiscali			-42			-42			-63			-63
Imposte correnti sul reddito			-17						-45			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			-						2			
Imposte anticipate e differite			-25						-20			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			69			69			147			147
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-			-			-			-
UTILE DEL PERIODO			69			69			147			147
di cui:												
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			68			68			146			146
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			1			1			1			1

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Riconduzione delle voci	31/03/2020					31/12/2019				
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti										
Attività materiali	(a)	85			85	(a)	88			88
Attività immateriali	(b)	17.628			17.628	(b)	17.727			17.727
Partecipazioni	(c)	80			80	(c)	82			82
Attività per imposte anticipate	(d)	112			112	(d)	111			111
Altre attività non correnti	(e)	-			-	(e)	-			-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)					17.905					18.008
Capitale d'esercizio										
Attività commerciali	(f)	410			410	(f)	559			559
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	48			48	(g)	48			48
Altre attività correnti	(h)	187			187	(h)	134			134
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(w)		4			(w)		4
Fondo corrente per impegni da convenzioni	(i)	-536			-536	(i)	-449			-449
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-2.213			-2.213	(j)	-2.259			-2.259
Passività commerciali	(k)	-1.237			-1.237	(k)	-1.360			-1.360
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-62			-62	(l)	-45			-45
Altre passività correnti	(m)	-269			-269	(m)	-324			-324
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)		-			(x)		-
Totale capitale d'esercizio (B)					-3.668					-3.692
Capitale investito lordo (C=A+B)					14.237					14.316
Passività non finanziarie non correnti										
Fondo non corrente per impegni da convenzioni	(n)	-2.178			-2.178	(n)	-2.312			-2.312
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.223			-1.223	(o)	-1.222			-1.222
Passività per imposte differite	(p)	-170			-170	(p)	-141			-141
Altre passività non correnti	(q)	-26			-26	(q)	-29			-29
Totale passività non finanziarie non correnti (D)					-3.597					-3.704
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					10.640					10.612
Totale patrimonio netto (F)		2.299			2.299		2.220			2.220
Indebitamento finanziario netto										
Indebitamento finanziario netto non corrente										
Passività finanziarie non correnti	(r)	9.029			9.029	(r)	9.682			9.682
Attività finanziarie non correnti	(s)	-365			-365	(s)	-348			-348
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)					8.664					9.334
Posizione finanziaria netta corrente										
Passività finanziarie correnti	(t)	1.236			1.236	(t)	1.168			1.168
Finanziamenti a breve termine		245		245		245		245		
Derivati correnti con fair value negativo		1		1		1		1		
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		21		21		28		28		
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		938		938		863		863		
Altre passività finanziarie correnti		31		31		31		31		
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate			(aa)		-			(aa)		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-1.095		-1.095		-1.619		-1.619		
Disponibilità liquide		-490		-490		-954		-954		
Mezzi equivalenti		-10		-10		5		5		
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-595		-595		-660		-660		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(y)		-			(y)		-
Attività finanziarie correnti	(v)	-464		-464		-491		-491		
Diritti concessori finanziari correnti		-410		-410		-410		-410		
Attività finanziarie correnti per contributi		-5		-5		-25		-25		
Depositi vincolati correnti		-4		-4		-25		-25		
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-32		-32		-23		-23		
Altre attività finanziarie correnti		-13		-13		-8		-8		
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(z)		-			(z)		-
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)					-323					-942
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					8.341					8.392
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)					10.640					10.612
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	4					4			
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	-					-			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	18.270					18.356			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h-u-v-y-z+w)	2.208					2.855			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	12.626					13.386			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	5.553					5.605			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO		1° Trimestre 2020		1° Trimestre 2019	
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		69	69	147	147
Rettificato da:					
Ammortamenti		159	159	155	155
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali		-46	-46	-85	-85
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		4	4	10	10
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		3	3	1	1
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		-	-	6	6
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		25	25	20	20
Altri oneri (proventi) non monetari		10	10	-8	-8
FFO - Cash Flow Operativo			224		246
Variazione del capitale operativo	(a)		34		-24
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(b)		-103		-24
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b)		-69		-48
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		155	155	198	198
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-97	-97	-119	-119
Investimenti in attività materiali		-3	-3	-2	-2
Investimenti in altre attività immateriali		-5	-5	-4	-4
Investimenti operativi			-105		-125
Investimenti in partecipazioni		-	-	-3	-3
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(c)	10		-11	
Flusso finanziario netto (da)/per investimenti in attività non finanziarie (B)	(d)		-105		-128
Flusso di cassa netto (da)/per attività di investimento (C)	(c+d)	-95		-139	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi	(e)		-		-5
Dividendi corrisposti	(f)		-	-4	
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)			-		-5
Flusso finanziario netto generato/(assorbito) nel periodo (A+B+D)			50		65
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-502		-593	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing)		-70		-62	
Rimborsi di debiti di leasing		-1		-1	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-5		18	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		-578		-642	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura			-		-74
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie			-1		-1
Altre variazioni			2		-2
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			1		-77
(Decremento)/Incremento dell'indebitamento finanziario nel periodo (A+B+D+F)			51		-12
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-8.392		-8.813
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-8.341		-8.825
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-518		-583	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		1.592		1.784	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		1.074		1.201	

Note:

- a) la "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- b) la voce evidenzia il saldo dei flussi finanziari non generati da attività di esercizio con impatto sull'utile dell'esercizio delle società classificate come "attività operative cessate";
- c) la voce "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull'indebitamento finanziario netto;
- d) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie che non incidono sull'indebitamento finanziario netto;
- e) i "Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dall'esercizio di erogazione;
- f) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Milvio dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondi i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2020 un saldo negativo complessivo pari 8.707 milioni di euro (saldo negativo per 8.740 milioni di euro al 31 dicembre 2019).